

Denominazione ufficiale del centro abitato	Montebuglio
Denominazione tradizionale nel dialetto locale	<i>Buj</i>
Trascrizione conforme alle norme fissate dalla Consulta Regionale per la Lingua Piemontese, a cura della Compagnia dij Pastor	
Collocazione amministrativa	frazione di Casale Corte Cerro
Abitanti	200 circa
Coordinate geografiche	45° 54' 13" latitudine nord 8° 24' 16" longitudine est
Altezza sul livello del mare	469 m alla piazza della chiesa parrocchiale
Origine del nome Anticamente e fino a metà dell'800 il paese si chiamava Buglio. Il nome non ha nulla a che fare con il buio. Potrebbe invece derivare da un termine celtico dal suono simile (<i>buj</i>) e che significherebbe 'luogo delle sorgenti'. In effetti il territorio, soprattutto a monte dell'abitato, è ricco di sorgenti le cui acque sono state in buona parte imbrigliate e convogliate ad alimentare l'acquedotto comunale.	
Note storiche L'esistenza del paese è documentata già dal XII secolo. Fu comune autonomo fino al 1868, dal 1869 venne incorporato in quello confinante di Casale Corte Cerro. La parrocchia di Buglio, intitolata a San Tommaso apostolo, venne istituita nel 1629 per distacco da quella adiacente di Crusinallo ed esiste tutt'ora, benché il parroco sia unico con le altre del comune, Casale e Ramate.	
Note di cultura tradizionale Gli abitanti del paese erano detti <i>Orchit</i> (orchetti) per la loro presunta selvaticità. Erano anche descritti come tipi dabbene, tanto che una leggenda racconta che, vedendo la luna sorgere da dietro la cresta del monte Mergozzolo (Mottarone) e credendola appoggiata là sopra, siamo corsi fin lassù armati di scale e gerla per tentare di prendersela. Da qui l'altro soprannome: <i>cuij dlä lunä</i> (quelli della luna).	
Punti di interesse • Chiesa parrocchiale di San Tommaso apostolo • Cappella ossario dell'antico cimitero, XVIII secolo, posta di fronte alla chiesa parrocchiale. Notevoli gli affreschi sulla volta del porticato esterno • Case ad archi, XVIII secolo, all'interno del nucleo abitato • Oratorio del Balmello, poco più a valle del paese lungo l'antica mulattiera (10 minuti a piedi) che scende alle frazioni Cassinone e Sant'Anna. E' dedicato alla Madonna di Caravaggio, copatona della parrocchia.	
Per maggiori informazioni Montebuglio, storia di un antico comune a cura di Vilma Burba, volume edito dall'Associazione per la Promozione dell'Anziano nel 2012. Reperibile online o presso la biblioteca comunale di Casale Corte Cerro. www.lacorcera.studiombm.it	